

COMUNE DI NOLE



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

LAVORI DI ASFALTATURA DI VIA MADONNA DELLA NEVE

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE

ELABORATO : A.01

DATA : Giugno 2018

COMMITTENTE:

COMUNE DI NOLE

Via Devesi, 14 - 10076 Nole (TO)
info@comune.nole.to.it
Tel. 011.9299711

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Fabrizio ROCCHIETTI

VISTO PROTOCOLLO:

PROGETTO:

ARCHINGEO Srl

Via Monte Angiolino, 2 - 10074 Lanzo T.se
archingeo@archingeoengineering.it
Tel/fax 0123.28716

PROGETTISTA:

Ing. Fabrizio MARCHETTO

REVISIONI

N°	Data	Motivo della revisione

1) PREMESSA.....	2
2) ANALISI E DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO	3
3) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	11
4) DISPONIBILITA' DELLE AREE E VISURE CATASTALI	13

1) PREMESSA

La presente relazione tecnica e descrittiva è stata redatta ai sensi dell'art. 34 del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Il Comune di Nole, al fine di sistemare e migliorare le condizioni di viabilità veicolare e transitabilità pedonale di Via Modonna della Neve, intende realizzare opere di sistemazione del manto stradale nonché realizzare alcuni nuovi pozzetti stradali per la raccolta delle acque meteoriche di piattaforma e sistemare alcuni tratti di tubazioni e caditoie esistenti.

Scopo del presente documento è fornire una descrizione dei criteri che hanno ispirato le scelte progettuali e le caratteristiche prestazionali dei materiali prescelti per la sistemazione della Via Madonna della Neve per il tratto compreso dal confine con il Comune di Grosso ed il numero civico 19, a circa 85 mt di distanza dalla Strada Provinciale n. 25.

2) ANALISI E DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il manto stradale esistente di Via Madonna della Neve è molto danneggiato e sono numerose le fessure ed i tratti rimasti danneggiati a seguito dei lavori fatti in passato per l'adeguamento e riparazione della rete dei sottoservizi esistente o a causa del traffico veicolare in transito.



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 1



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 2



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 3



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 4



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 5



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 6



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 7



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 8



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 9



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 10



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 11



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 12



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 13



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 14



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 15



VIA MADONNA DELLA NEVE - FOTO 16

3) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto prevede la regolamentazione del traffico nella zona urbanizzata prossima alla Chiesetta della Madonna della Neve, prevedendo una circolazione a senso unico lungo i tratti più stretti ed urbanizzati di strada., oltre al rifacimento dello strato superficiale di conglomerato bituminoso, strato di usura, sulle strade già pavimentate per uno spessore di circa 4 cm.

Nel tratto interno al concentrico abitato vicino alla Cappella della Madonna della Neve si prevede, prima della posa del nuovo manto d'usura, la scarifica della pavimentazione stradale esistente, "Area F ed F1" , per non innalzare il piano di transito dei mezzi.

Nei tratti trafficati ove la carreggiata è più stretta, soprattutto in prossimità delle curve di accesso alla zona industriale, si prevede l'ampliamento della sede stradale su porzioni attualmente destinate ad arginello stradale o banchina.

In particolare nei tratti identificati quali "Area M" ed "Area O" sulla tavola di progetto, i mezzi pesanti in transito sulle banchine laterali in terra, a causa della ristretta sezione stradale disponibile, spingono fango e detriti sciolti sulle griglie delle caditoie esistenti lungo il ciglio stradale del lato di nord, coprendole quasi completamente, provocando di conseguenza l'occlusione dei pozzetti ed dei tubi esistenti.

In progetto si prevede la pulizia di alcuni tratti di tubazione esistente, la rimozione del fango e della terra dai pozzetti e l'ampliamento della sede stradale nelle zone più critiche dove la ristretta sezione stradale esistente obbliga i mezzi pesanti a transitare sulla parte in terra di banchina.

I lavori di ampliamento della sede stradale prevedono la rimozione dello strato superficiale in terra e fango con mezzo meccanico adeguato, la posa di uno strato di materiale anidro a formazione della fondazione stradale per uno spessore di circa 20cm, un primo strato materiale bituminoso di spessore circa 6 cm tipo "binder" di livellamento e la posa dello strato superficiale di usura di spessore 4cm previa pulizia e posa di emulsione bituminosa di ancoraggio, quest'ultima fase lavorativa è prevista insieme alla sistemazione del tratto già esistente di strada, al fine di avere un nastro stradale continuo, senza giunzioni o scalini.

Per eliminare dalla sede stradale l'acqua meteorica di piattaforma che si raccoglie pericolosamente nella zona più depressa della sede stradale della "Area L" si prevede la realizzazione di una nuova caditoia stradale con relativo pozzetto e tratto di tubazione di collegamento alla rete di acque bianche esistente.

Anche nella "Area H" si prevede la realizzazione di una nuova caditoia stradale con relativo pozzetto e tratto di tubazione di collegamento al fosso esistente.

Nell' "Area A" quasi sul confine con il Comune di Grosso, si prevede la posa di una caditoia stradale in sostituzione di una lamiera in ferro esistente (Foto 1 precedente).

In corrispondenza delle "Aree U e V", si prevede la realizzazione di un tratto di marciapiede di lunghezza circa 30mt, il completamento dell' intubamento del fosso esistente e la posa di 3

caditoie laterali oltre alla scarifica di parte della sede stradale esistente al fine di risagomare il piano stradale superficiale e deviare l'acqua meteorica secondo le indicazioni della Direzione Lavori.

In sintesi i lavori previsti possono essere così riassunti:

- Realizzazione nuovo tratto di marciapiede;
- Pulizia e disostruzione di tratti di tubazioni e pozzetti esistenti;
- Scavo e rimozione materiale terroso esistente lungo alcuni tratti di banchina stradale;
- Posa di materiale anidro per formazione di fondazione stradale;
- Posa di conglomerato bituminoso, strato base tipo binder di spessore medio 6cm;
- Realizzazione di caditoie stradali laterali e con pozzetto;
- Realizzazione di tratti di tubazione per lo smaltimento acqua;
- Realizzazione di tubazioni di collegamento dei nuovi pozzetti alla rete esistente;
- Ripristino porzioni di pavimentazioni mancanti;
- Sigillatura delle lesioni esistenti nella pavimentazione;
- Pulizia della pavimentazione stradale esistente:
- Scarifica di pavimentazione esistente;
- Stesa di emulsione bituminosa di ancoraggio;
- Stesa a tappeto di conglomerato bituminoso per strato di usura;
- Realizzazione segnaletica stradale longitudinale e verticale;

A completamento degli interventi previsti nel presente progetto si consiglia, in futuro, di completare i lavori previsti nel presente progetto con la pavimentazione stradale mancante nel tratto fra il numero civico n.19 della via Madonna della Neve e la Strada Provinciale n.25, la segnaletica verticale, orizzontale e la realizzazione di tratto di marciapiede di lunghezza circa 38mt, il tutto secondo gli schemi e le dimensioni proposte nel presente progetto esecutivo.

4) DISPONIBILITA' DELLE AREE E VISURE CATASTALI

La sede stradale oggetto di intervento risulta essere in uso della collettività da molto tempo.

La sovrapposizione della planimetria catastale con quella di rilievo evidenzia una situazione di non congruenza fra la posizione della strada con i confini catastali delle proprietà private.

Si evidenzia infatti che le aree oggetto di intervento, sebbene ormai a disposizione della collettività da molto tempo non sono tutte di proprietà pubblica e quindi formalmente disponibili.

Tuttavia, in accordo con il Responsabile Unico del Procedimento, considerando il consolidato e costante utilizzo nel tempo di queste aree da parte della collettività, non avendo rilevato, in fase di sopralluogo ed incontro con la cittadinanza, specifici dinieghi o divieti alla realizzazione delle opere in progetto, si prevede di considerare le aree di intervento a disposizione della collettività e quindi disponibili per la realizzazione delle opere in progetto.

Lanzo T.se, 08 giugno 2018

Il tecnico incaricato:

Ing. Fabrizio Marchetto